

CASTROVILLARI A febbraio convention con la coordinatrice regionale Jole Santelli

Forza Italia riprende il cammino

Prima riunione a via Roma del coordinamento cittadino degli Azzurri



Roberto Santelli

CASTROVILLARI - Su convocazione del coordinatore cittadino di Forza Italia Roberto Santelli, il 24 gennaio nella sede del Partito di via Roma, si è tenuta la riunione del primo consiglio del coordinamento cittadino di Forza Italia.

Il primo incontro, unitamente ai due vice coordinatori Caporale Pierluigi e Rosario Esposito e di tutti i componenti del coordinamento, i cui nominativi saranno resi noti nella prima assemblea che si terrà nel prossimo mese, si è svolta in una cordiale atmosfera di integrazione tra tutti i partecipanti definendo la linea politica che Forza Italia vuole promuovere per lo sviluppo della Città e del territorio, nonché il rap-

porto con le altre forze politiche di centro destra e con l'amministrazione comunale.

Una nuova gestione del partito che getta le basi superando le divisioni tra le varie anime di Forza Italia e senza esclusioni di quanti vorranno dare il proprio contributo per la conduzione di un programma politico, che significa governo dell'economia e delle questioni sociali della Città per un progetto comune e che dia vitalità alla politica castrovillarese lacerata da problemi storici che meritano una risposta. «In buona sostanza - si legge in una nota - vuole dare voce e rappresentanza a coloro che amano la Politica e non la partitocrazia, a chi ama questa Città

senza interesse personale e solo per il bene comune».

Saranno previsti eventi sia a livello cittadino che sul territorio per rafforzare il proclama che ha tanti temi riguardanti la Città di Castrovillari come il turismo, l'agricoltura, la sanità, il commercio e le infrastrutture, ordine e sicurezza pubblica per affermare la legalità.

La presentazione della nuova Forza Italia a tutti i cittadini castrovillaresi, avverrà nella seconda decade di febbraio alla presenza di parlamentari regionali e nazionali e dei coordinatori Provinciali, nonché della coordinatrice regionale Jole Santelli, dove sarà illustrata la missione e la visione del partito a tutti gli iscritti e

simpaticanti.

Il coordinatore cittadino Roberto Santelli a margine della riunione ha dichiarato che in «un momento difficile per la Città, sia sotto il profilo amministrativo che economico, è necessario proteggere e valorizzare ciò che abbiamo mantenendo un'identità politica per i cittadini castrovillaresi che negli ultimi anni ha subito continui scempi e perdite di servizi vitali come quelli sanitari che hanno messo in serie difficoltà tutta la popolazione del Pollino. Un duro lavoro che ci aspetta per far fronte a tante situazioni che sono ormai sotto gli occhi di tutti e quali problemi insoluti da sottoporre all'attuale amministrazione comunale».

AVVISO AL PUBBLICO APENNINE ENERGY S.P.A. COMUNICAZIONE DI AVVIO DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società Apennine Energy S.p.A. con sede legale in San Donato Milanese (MI), Via XXV Aprile 5, 20097 comunica di aver presentato, in data 26 gennaio 2016, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006 e s.m.l., istanza per l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto "Perforazione del pozzo esplorativo D.R.74/AP1 - Libia 1 Or" compreso tra quelli elencati nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.l., al punto 7 - "Prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi sulla terraferma e in mare". I lavori di cui al progetto sono localizzati nella Regione Calabria, in Provincia di Cosenza, nel Comune di Cassano allo Ionio e prevedono l'appuntamento della postazione sonda (per un'area di circa 15.000 m²) e la perforazione del pozzo esplorativo D.R.74/AP1 - Libia 1 Or". La particolarità del progetto consiste nel raggiungere il giacimento localizzato nell'offshore litorale nel campo di ricerca di idrocarburi e gasdotti D.R.74/AP (Zone D e F) tramite la perforazione di un pozzo altamente deviato partendo dalla terraferma e quindi con un impatto nullo sull'ecosistema marino ed assolutamente minimo e temporaneo su quello terrestre. Infatti per le varie fasi del progetto (allestimento cantiere, montaggio impianto, perforazione, prove di produzione ed eventuale chiusura mineraria), i principali impatti sono riconducibili al solo traffico indotto e alle ridotte emissioni acustiche grazie alla possibilità di coprire il tabbiaggio di energia elettrica dell'impianto elettroidraulico mediante collegamento a rete elettrica e non più con generatori. Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.l. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la Valutazione di Incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e s.m.l. Si sottolinea che il progetto pur non ricadendo all'interno di aree protette, interessa una zona distante circa 500 metri dal SIC IT9310044 "Foce del Crati". Ad una distanza di circa 1,5 km si localizza invece il SIC IT 9310052 "Casone di Sibari". Il progetto definitivo, lo studio di impatto ambientale (comprensivo della valutazione di incidenza) e la sintesi non tecnica nonché la documentazione integrativa costituita da Relazione Paesaggistica, Relazione di Inserimento Paesaggistico, Relazione Geologica e Relazione Terre e Rocce da Scavo, sono depositati per la pubblica consultazione presso:

- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali, Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma;
- Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Direzione Generale per il Paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea, Via di San Michele, 22 - 00153 Roma;
- Regione Calabria - Dipartimento Politiche dell'Ambiente, Ufficio VIA, Viale Isonzo, 414 - 88100 Catanzaro;
- Provincia di Cosenza - Settore Ambiente e Demanio Idrico, C.da Vagliolise, - 87100 Cosenza;
- Comune di Cassano allo Ionio - Ufficio Ambiente, Via Giovanni Amendola, snc - 87011 Cassano allo Ionio (CS);
- Comune di Corigliano Calabro - 5° Settore - Manutenzione ed Ambiente, Via Babana Abarante - 87064 Corigliano Calabro (CS).

• Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della provincia di Cosenza, Catanzaro e Circone Piazza Valdesi, 13 - 87100 - Cosenza (CS);

• Soprintendenza per i Beni Archeologici della Calabria Via Domenico Romeo - 89100 Reggio di Calabria (RC).

La documentazione depositata è consultabile sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare all'indirizzo www.mnambiente.it

Al sensi dell'art.24 comma 4 del D.Lgs.152/2006 e s.m.l., entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche tomando nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzando al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: DGSalvaguardiaAmbiente@PEC.mnambiente.it.

Il Legale Rappresentante

S. GIOVANNI IN F.

Referendum si mobilita la politica

SAN GIOVANNI IN FIORE - In vista del referendum di Città su cui si discute da tempo, le forze politiche locali si mobilitano. I primi a farsi sentire sono i dirigenti ed ex dirigenti di Forza Italia. Angelo Alessio, attuale coordinatore degli Azzurri sangiovannesi e l'ex capogruppo in consiglio comunale, Francesco Gallo, che manda a dire di votare "no". "La riforma del Senato - si chiedono i due - non sarà un altro bluff, come è stato per l'abolizione della Provincia". Che poi continuano: "Con questa nota vorremmo sensibilizzare tutti i gruppi politici, le associazioni ed i associazioni cittadini a lavorare di comune intesa e al di là dell'appartenenza. Il governo ci presenta, come fece con la provincia, una legge che non serve a nulla, che non porta alcun risparmio di risorse né tantomeno taglia i tempi nelle procedure per l'approvazione della legge e nello smaltimento della macchina burocratica italiana, anzi peggiora lo status quo". Ed ancora: "Il nostro invito non esclude nessuno, crediamo che ci sarebbe sedere ad un tavolo ognuno con la sua identità e con i suoi ideali, ma tutti uniti nella battaglia comune, ricordando sempre che gli attori principali del cambiamento sono soprattutto quei cittadini liberi da labù, perché il futuro può essere cambiato in meglio solo da chi in piena consapevolezza e per il solo bene della collettività compie le proprie scelte e le proprie azioni. Da lavoro di gruppo ordinato e pianificato sicuramente migliorerà il risultato, noi stiamo aperti e pronti al confronto". In attesa, allora, che anche gli altri partiti politici escano allo scoperto, gli Azzurri di San Giovanni in Fiore hanno già iniziato la loro campagna referendaria, invitando sia i loro simpaticanti sia gli altri a dire un forte "no" all'abolizione del Senato e alle riforme costituzionali.

ACRI

Le scuse del Comune Cambio di software Gli uffici vanno in tilt

ACRI - La denuncia dei disservizi causati dal passaggio al nuovo gestore del software gestionale del Comune, a opera del Movimento di San Giovanni in Fiore, ha prodotto le scuse dell'amministrazione comunale ai cittadini. Ci si chiede tuttavia se occorresse una polemica presa di posizione di una forza politica per indurre il Comune a spiegare che cosa stesse accadendo, considerato che da più di una settimana vi sono servizi bloccati. "L'amministrazione comunale - si legge in una nota - intende chiedere scusa ai cittadini riguardo i disservizi che si stanno registrando negli uffici per il passaggio delle pratiche. Ciò dipende non dagli uffici o dal personale, ma dal fatto che il Comune si è dotato di un nuovo gestore per la fornitura di un software gestionale e relativo servizio di assistenza e manutenzione". Il Comune, "rispettando la norme del Garante per l'ampio dei propri servizi e per facilitare l'accesso dei cittadini ai dati, ha deciso di indire, nello scorso mese di settembre, la gara per individuare una nuova ditta. L'aggiudicazione definitiva alla ditta Dedagroup di Milano, è avvenuta lo scorso quattro gennaio, per un importo complessivo di 50 mila euro per tre anni. La vecchia società - prosegue la nota - avrebbe dovuto fornire tutti i dati alla nuova ditta, ma ad oggi non ha adempiuto. Ciò ha indotto il Comune a soppresare denuncia penale presso la locale stazione di polizia, e presso la Prefettura per interruzione di pubblico servizio". Per l'amministrazione comunale, "occorre precisare che la nuova ditta Dedagroup non solo offre più prestazioni, ma mette in condizione i cittadini, attraverso un apposito portale, di accedere ad una serie di servizi, tra cui quelli demografici, con il rilascio dei vari certificati, e il controllo dei tributi. Il tutto on line e comodamente da casa".

Castrovillari, il Carnevale si tinge di sociale

CASTROVILLARI - Tra le cento e più manifestazioni previste nel programma delle iniziative della 30ª edizione del Carnevale di Castrovillari, in programma dal 31 gennaio al 9 febbraio, vi sono anche la prima edizione del concorso "Coriandoli in festa", organizzato dall'I.A.N.A.S. Italia di Castrovillari, associazione ormai in prima linea nell'ambito del sociale e la terza edizione del concorso "Coriandoli, Sapori e Colori", una vera e propria gara di cucina da sala. L'Anas, per domenica prossima, 31 gennaio,

presso la propria sede, in piazzale autocollazione, ha organizzato una sfilata in costume e una festa in maschera per i bambini. La terza edizione del concorso "Coriandoli, Sapori e Colori", interesserà invece, gli alunni dell'Istituto Professionale di Stato per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione "K. Wojtyla", diretto dalla professoressa Franca Anna Dario. I partecipanti saranno chiamati a elaborare un dessert alla lampada e a realizzare un cocktail che sia in sintonia con il dessert.